



H1.2012.0004147

07/02/2012 11:12



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA,
DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER
LA TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE
Ufficio 1 ex DGSAN
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Ministero della Salute

DGSAN

0003186-P-03/02/2012



100724307

Il Cd. P. v. m.
2/UBT

AGLI ASSESSORATI ALLA SANITÀ
REGIONI E PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

ALL' ASSESSORATO ALL' AGRICOLTURA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

LORO SEDI

Registro – classif:

OGGETTO: Richieste collaborazione da parte di organi esterni al S.S.N.

In relazione alle richieste di chiarimento pervenute a questo Ministero in merito ai controlli sui prodotti alimentari effettuati da organi esterni al servizio sanitario nazionale, si rappresenta quanto segue.

La questione relativa alle tipologie di intervento consentite ad organi di controllo diversi da quelli facenti capo alle autorità competenti di cui all'art. 2 del D.Lgs 193/2007, ha formato oggetto di un'attenta analisi da parte di questa Direzione generale; le numerose incertezze evidenziate da più parti in ordine ai limiti e alle attività consentite in fase di controllo sugli alimenti ha reso quanto mai necessario un intervento di coordinamento da parte di questo Ministero, teso ad un superamento delle difficoltà riscontrate e ad una razionalizzazione dell'attività dei soggetti accertatori.

Sarà premura di questa Direzione generale avviare un tavolo tecnico con le Amministrazioni che a livello centrale impartiscono direttive agli organi di controllo sui prodotti in parola, con l'intento di pervenire ad un accordo che consenta di fare chiarezza sul punto individuando i precisi limiti di azione di ciascuna Autorità e le possibili modalità di collaborazione tra le stesse.

Nelle more della definizione di tale accordo rimane allocata in capo alle singole Regioni la potestà di prevedere, attraverso il proprio piano integrato, gli strumenti atti a garantire, ove necessario, forme di controllo congiunto.

Pertanto, in assenza di una pianificazione delle attività da svolgere sul territorio preventivamente concordata in sede regionale con tutti i soggetti potenzialmente coinvolti, non si ritengono giustificati interventi da parte delle autorità del S.S.N. su richiesta occasionale di organi diversi (Corpo Forestale dello Stato, Capitanerie di porto etc.), a supporto dell'espletamento di controlli che non siano stati oggetto di una formale programmazione.

Infatti, fermo restando il principio della leale collaborazione istituzionale richiesta a tutte le amministrazioni al fine di tutelare primariamente l'interesse pubblico generale e fatto salvo l'obbligo di intervento su istanza dell'autorità giudiziaria, resta evidente che nessun ente è legittimato ad agire al di fuori del proprio ambito di competenza e oltre i limiti delle azioni programmate tenuto conto anche delle risorse umane e finanziarie disponibili e dei vincoli di bilancio esistenti.

Si raccomanda alle Amministrazioni in indirizzo di voler dare la massima diffusione alla presente comunicazione alle altre autorità competenti sul territorio.

Sarà cura dello scrivente fornire ulteriori aggiornamenti alla presente nota all'esito degli incontri che si svolgeranno con le Amministrazioni interessate.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Silvio BORNELLO)

Referente
Dott.ssa Carla Barbato
Tel. 06 - 59942428
Fax 06 - 59943598
email: c.barbato@sanita.it